



## SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 3

venerdì 27 gennaio 2012

### **GARGANO: "STIAMO CON- CORRENDO A SCRIVERE UNA PAGINA NUOVA PER IL PAESE PER- CHE' NON SI PUO' RISPARMIARE SULLA SICUREZZA DEI CITTADINI DALLE ACQUE"**

"Si sta scrivendo una pagina nuova nella storia del Paese e noi siamo consapevoli di esserne tra i protagonisti, perché operiamo concretamente per la sicurezza del territorio; per questo, dal 2003 siamo impegnati nella riforma del nostro settore, attuando economie di scala nella ricerca della massima efficienza operativa. Chiediamo però la stessa serietà ai nostri interlocutori, evitando di abbandonarsi ad atteggiamenti demagogici. Sfidiamo chiunque sulla trasparenza dei nostri conti, perché non si può risparmiare sulla sicurezza idrogeologica, da cui dipende la vita dei cittadini e lo sviluppo produttivo. Intervenire dopo catastrofi, come quelle accadute in Liguria, Toscana, Sicilia, Campania, Piemonte, Veneto, Calabria costa dieci volte di più

che prevenirle; eppure doverosamente le risorse per le emergenze si trovano, mentre mancano quelle per evitare il ripetersi di disastri spesso annunciati." A dirlo è stato Massimo Gargano, presidente ANBI, presente a Firenze in occasione dell'Incontro Territoriale Pre-conferenza Organizzativa Nazionale, interessante le **Unioni Regionali Bonifiche Emilia Romagna, Umbria, Marche, Liguria e, naturalmente, Toscana**, il cui Presidente, Fortunato Angelini, ha aperto i lavori; ha proseguito Gargano: "Noi, comunque, insistiamo ed il 15 febbraio, a Roma, presenteremo la Proposta di Piano 2012 per la Riduzione del Rischio Idrogeologico; saranno migliaia di interventi perlopiù immediatamente cantierabili, che avrebbero evidenti, positive ricadute anche occupazionali. Sarà il terzo report, in altrettanti anni, che presenteremo ufficialmente; finora la politica è stata più attenta a cercare di occupare i corpi intermedi invece che a dare risposte concrete. Ma noi rilanciamo nell'interesse dei cittadini, del Paese e dell'economia reale."

### **MARTUCCELLI: "IRRIFRAME NEL FUTURO DELLE POLITICHE AGRICOLE COMUNITARIE. IN ITALIA, VANNO RESI OPERATIVI GLI ACCORDI STATO- REGIONI PER LA PREVENZIONE I- DROGEOLOGICA"**

"Dopo due anni di ricerca finalizzata al risparmio di risorsa irrigua, l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** è oggi in grado di offrire, al mondo rurale, il sistema Irriframe che, grazie all'elaborazione di più parametri (meteorologici, pedologici, colturali, idrici), indica, all'agricoltore, l'ottimale utilizzo del servizio irriguo; ciò è oggi ancora più importante, essendo l'uso razionale dell'acqua, un elemento "condizionale" per l'accesso ai contributi europei, come già registrato in Veneto per le colture di mais e tabacco." L'annuncio è del Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, intervenuta, a Catanzaro, all'incontro Istituzionale, prologo all'Incontro Territoriale Pre-Conferenza Organizzativa Nazionale e interessante

le **Unioni Regionali Bonifiche Calabria e Sicilia**; i lavori, aperti da Marsio Blaiotta, Vicepresidente Vicario **URBI Calabria**, hanno visto la partecipazione dei rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole e di numerose Autorità, tra cui il locale Assessore Regionale all'Agricoltura, Michele Trematerra.

“Nel campo della prevenzione idrogeologica – ha proseguito Martuccelli – dobbiamo purtroppo riconoscere la disattenzione dimostrata dai Governi recenti. La sicurezza del territorio dalle acque è, però, condizione indispensabile a qualsiasi ipotesi di sviluppo ed i consorzi di bonifica hanno pronti migliaia di progetti, perlopiù immediatamente cantierabili, ricompresi nel Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, che sarà presentato, a livello nazionale, il 15 febbraio a Roma. Per questo, è necessario che abbiano concreta applicazione gli Accordi Stato-Regioni, siglati in tutta Italia e bloccati per il mancato cofinanziamento a livello centrale; ora però può aprirsi una pagina nuova – ha comunicato il Direttore Generale **ANBI** – perché proprio pochi giorni fa il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ha reso disponibili alcune risorse economiche.

Nell'attuale, difficile congiuntura – ha concluso Martuccelli – diventa determinante il cosiddetto federalismo cooperativo, frutto della collaborazione, che deve essere sempre più stretta, fra consorzi di bonifica ed enti locali, dai

Comuni alla Regione; va data cornice istituzionale, così come avvenuto a livello nazionale, ai tanti accordi operativi già in essere sul territorio. La ricerca comune della massima efficienza e di economie di scala è garanzia per quella stabilità occupazionale che, pur fra molte difficoltà, i consorzi di bonifica riescono a garantire.”

**GARGANO:  
“UN’ALLEANZA  
COMUNI - CON-  
SORZI DI BONIFICA  
PER IL FUTURO  
DEL TERRITORIO E  
DEI CITTADINI”**

“ConSORZI di bonifica e Amministrazioni Comunali devono stringere ovunque Patti per il Territorio, finalizzati ai migliorare lo scambio d'informazioni e l'efficienza operativa nell'interesse dei cittadini.”

Lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente **ANBI**, presente a Mogliano Veneto, nel trevigiano, per la firma del Protocollo d'Intesa fra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Veneto ed **Unione Veneta Bonifiche**. “Si tratta di dare sistematicità alle centinaia di accordi, che già esistono localmente; lo evidenzieremo anche in occasione della presentazione del nuovo Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico.

D'altronde, la sicurezza del territorio è elemento cardine per lo sviluppo ed oggi è minata non solo dagli evidenti cambiamenti climatici, ma anche da una spesso dissennata

programmazione urbanistica. Basti pensare che, in anni recenti, nel nostro Paese è stata cementificata una superficie pari all'intera Italia Settentrionale; assumerne consapevolezza per evitare il ripetersi degli errori è quanto chiedono i consorzi di bonifica ai Comuni.”

*Toscana*  
**ESPERIENZA CON-  
SOLIDATA**

Si consolida il rapporto tra il **Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Bugianese, in provincia di Pistoia) e le Organizzazioni Professionali Agricole per l'affidamento dei lavori a coltivatori diretti e cooperative del settore: si è tenuto infatti un incontro per la revisione dei prezzi, dovuta, in particolare, all'aumento del prezzo del gasolio. L'accordo raggiunto ha una valenza triennale. “La strada intrapresa una decina di anni fa si è dimostrata ottima - affermano dall'ente consorziale - e per questo ribadiamo la volontà di continuare: affidare i lavori ad agricoltori del territorio è un valore aggiunto, perché conoscono la zona, dove operano, come nessuno e sono i primi ad accorgersi se qualcosa non va.” Soddisfatti dell'intesa anche rappresentanti delle O.P.A. .

*Campania*  
**LEGITTIMITA' RI-  
CONOSCIUTA**

Grazie all'accertato rispetto delle normative in esse-



re, il **Consorzio di bonifica della Conca di Agnano e dei Campi Flegrei** (con sede a Napoli) continua a conseguire risultati positivi nel contenzioso tributario.

Significativa è una recente sentenza della Commissione Tributaria Regionale della Campania che, in sede di appello, ha riformato una sentenza di primo grado, riconoscendo non solo la legittimità del contributo di bonifica, ma anche la corretta determinazione della cifra da versare, avendo l'ente consortile provveduto a "depurare" tale importo dalle quote relative al servizio di raccolta, collettamento, scolo ed allontanamento delle acque meteoriche come previsto da Legge Regionale del 2003.

### **Calabria** **UN GESTO** **CARICO DI VALORI**

Semplice, ma significativa cerimonia, alla presenza dei rappresentanti istituzionali, per l'apposizione all'ingresso della sede del **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** della targa "Qui la 'ndrangheta non entra".

L'ente consortile, che ha sede in città, avendone apprezzato i contenuti e l'alto significato, è il primo, che aderisce all'iniziativa promossa dalla Commissione Contro la 'Ndrangheta in Calabria, istituita dal Consiglio Regionale.

### **Veneto** **PUBBLICATE LE** **RISULTANZE** **DI UN PROGETTO** **DI RILEVANZA** **EUROPEA**

**Consorzio di bonifica Acque Risorgive** (con sede a Venezia Mestre) e Centro Internazionale Civiltà dell'Acqua hanno dato alle stampe "Nicolas: nuove prospettive di riqualificazione fluviale. Un Sito Sperimentale al Servizio dell'Uomo e dell'Ambiente", pubblicazione dedicata alla pluriennale esperienza in atto in un sito agricolo di Bonisiolo, frazione del comune di Mogliano Veneto.

Si tratta di un'esperienza di "buona pratica" per il risanamento delle acque del fiume Zero, in sintonia con quanto prescritto dalla Direttiva Europea sulle Acque 2000/60. Il progetto ha dimostrato concretamente la funzione delle fasce tampone boscate nell'abbattimento delle quantità di nutrienti (azoto e fosforo) di origine agricola, che il bacino scolante sversa nella laguna di Venezia; vengono così valorizzati la naturale capacità autodepurativa dei corsi d'acqua e la creazione di ecosistemi acquatici, come auspicato dagli indirizzi comunitari.

### **Toscana** **INTERVENTI IN** **CENTRO ABITATO**

L'obiettivo è ridurre il rischio esondazioni; i mezzi, con cui garantire un regolare scorrimento delle acque, invece possono essere tanti e diversi; nell'ambito del progetto del **Consorzio di bonifica della Toscana Centrale** (con sede a Firenze), per la maggiore sicurezza dei corsi d'acqua del territorio di Poggibonsi, si stanno realizzando numerosi interventi sui bacini del fiume Elsa e del torrente Staggia: tagli selettivi della vegetazione arborea; miglioramento dell'accessibilità per garantire la manutenzione degli argini; sfalcio della vegetazione sul Botro delle Pancole; sistemazione delle protezioni di sponda, ripristinando le palificate e le opere di ingegneria "naturale", mettendo in sicurezza le piccole anse, che favoriscono la riduzione della velocità della corrente e la formazione di preziosi habitat naturali.

### **Sicilia** **NOVITA' REGIONALE** **NALE**

Dopo molti anni di lavoro, il dott. Alfonso Costa ha lasciato la Direzione dell'**Unione Regionale Bonifiche Sicilia (ASCEBEM)**; attuale Direttore (f.f.) è la sig.ra Fiorella Scaturro.